



Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria (art. 40, comma 3 sexies, D.Lgs. 165/2001) al **Contratto Collettivo Decentrato Integrativo** ai sensi degli artt. 4 e 5 CCNL 1/4/99 e successivi in merito all'utilizzo delle risorse decentrate del personale **dipendente** del Comune di San Giovanni Valdarno - **anno 2013**

A corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni, a norma dell'articolo 40 comma 3 sexies D.lgs 30 marzo 2011, n.165, redigono una relazione illustrativa ed una relazione tecnico finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze e d'intesa con il dipartimento della Funzione pubblica. Tali relazioni sono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40 bis comma 1 del D.lgs. 30 marzo 2011, n.165.

Il contenuto delle due relazioni è dettagliato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19 luglio 2012 e nelle relative note applicative .

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

| | |
|---|--|
| Data di sottoscrizione | Preintesa sottoscritta il 28/10/2013 C.D.I. sottoscritto il 28/10/2013 |
| Periodo temporale di vigenza | Anno 2013 |
| Composizione della delegazione trattante | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente : <u>dott.Fabio Maria Sacca'</u> -Segretario comunale, titolare della Segreteria convenzionata dei Comuni di S.Giovanni V.no e Bucine (incaricato con decreto sindacale nr. 15 del 20/06/2013) Componenti : <u>Personale con qualifica dirigenziale</u> Componenti della delegazione trattante di parte sindacale : Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP R.S.U.del Comune di San Giovanni Valdarno Firmatari della preintesa : La delegazione trattante di parte pubblica e RSU (OO.SS. territoriali assenti) Firmatari del Contratto La delegazione trattante di parte pubblica, RSU, OO.SS. territoriali (CGIL FP -UIL -FPL) |
| Soggetti destinatari | Personale non dirigente a tempo indeterminato e determinato del Comune di San Giovanni Valdarno |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie anno 2013 previste dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22/1/2004, dall'art. 4 CCNI 9/5/2006 e dall'8 CCNL 11/4/2008, nel rispetto della disciplina contrattuale ed in particolare degli artt. 17 del CCNL 1/4/99 e art. 33 e seguenti del CCNL 22/1/2004. |



| | | |
|--|--|---|
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. <u>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</u> | E' stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno ? Si, in data 19 novembre 2013 con Verbale nr. 15/2013 |
| | | Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Nessun rilievo |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 ?(*) SI - Il Piano triennale delle Performance 2013-2015 è stato approvato con deliberazione G.M. nr. 136/2013 <i>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano degli obiettivi gestionali approvati, per l'anno 2013, con Deliberazioni G.M. nr. 136/2013e nr. 173/2013 .</i> |
| | | È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs. 150/2009? (*) Tale norma è stata ora abrogata dall'art. 53 del D.Lgs 33/2013 (entrato in vigore il 20.4.2013), che ha invece normato il Programma triennale per la trasparenza all'art. 10. L'Ente ritiene che detto documento costituisce lo strumento più idoneo per dare piena attuazione all'obbligo di garantire la trasparenza in ogni settore di attività della pubblica amministrazione, intendendo per trasparenza non la mera pubblicazione di dati ma un approccio complessivo all'attività amministrativa non più autoreferenziale ma aperta al cittadino. Pertanto, dopo una opportuna fase istruttoria, il Comune ha approvato il Programma per la trasparenza e l'integrità con Deliberazione Giunta Municipale nr. 136/2013. |



Eventuali osservazioni :

(*) Procedure non obbligatorie per gli Enti Locali ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2012

Si evidenzia inoltre :

- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi , adeguato ai principi del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., è stato approvato con Deliberazione G.M. nr. 310 del 18/12/2012;
- è stato costituito il Comitato Unico di garanzia (CUG) con deliberazione G.M. nr. 57/2011, nominato con Determinazione dirigenziale nr. 782/2012;
- è stato approvato il Piano triennale delle Azioni positive 2012-2014 con Deliberazione G.M. nr. 318/2012

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione dei contenuti delle norme contrattuali

Le materie oggetto di contrattazione decentrata personale dipendente sono riportate all'art. 4 del CCNL 1/4/99 e successivi CCNL. In particolare, annualmente, vengono contrattati i criteri di distribuzione e utilizzo 'delle risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio.

La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dal CCNL, nell'ambito di quanto previsto in proposito dal D.lgs. 30/3/2001 n. 165, come modificato dal D.lgs. 150/2009.

La consistenza del Fondo Risorse decentrate 2013 è quella definita con le Determine dirigenziali n. 490/2013 (risorse stabili) e nr. 739/2013 (ris. Stabili-variabili) per un ammontare di € **510.686,12** e la loro composizione è analiticamente indicata **nell'allegato "A"** alla presente relazione.

Premessa: le parti prendono atto del prospetto di costituzione del Fondo e del prospetto estimativo delle risorse decentrate stabili e variabili di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 che nell'anno 2013 occorrono per il finanziamento degli istituti economici applicati ai dipendenti del Comune di San Giovanni Valdarno, in attuazione delle norme previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro nonché del Contratto collettivo decentrato integrativo e degli accordi vigenti nel Comune di San Giovanni Valdarno.

Art. 1 – Ambito di applicazione, durata e disciplina transitoria

Art. 2 - Criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie di cui all' art. 31 del CCNL del 22.01.2004 relative all'anno 2013.

I criteri di ripartizione delle risorse sono i seguenti :

- assicurare il finanziamento della disciplina dell'indennità di **comparto** (art. 33 del CCNL 22.01.2004);
- assicurare il finanziamento delle **progressioni economiche orizzontali** (art. 34 e 35 del CCNL 22.01.2004)- PEO in godimento alla data del 01/01/2010.
- prevedere le risorse necessarie per finanziare la **retribuzioni di posizione e di risultato** in relazione alle esigenze della struttura organizzativa dell'ente, con riferimento a posizioni di responsabilità di servizio e posizioni caratterizzate da alto grado di responsabilità e professionalità (artt. 8, 9 e 10 del CCNL del 31.03.1999) – **Posizioni Organizzative**.
- prevedere le risorse necessarie per finanziare **l'indennità al personale educativo dell'Asilo Nido** secondo la disciplina prevista dall'art. 6 del CCNL 05/10/2001;



- prevedere le risorse necessarie per finanziare l'**indennità aggiuntiva al personale educativo dell'Asilo Nido** secondo la disciplina prevista dall'art. 31 comma 7 del CCNL del 14/09/2000;
- prevedere le risorse necessarie per finanziare l'**indennità** prevista dall'art. 17 c. 3 del CCNL 01/04/99 per il **personale della ex qualifica ottava** che ne beneficiava alla data di stipulazione del CCNL del 01/04/99 e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99;
- prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano **particolari responsabilità** affidate al personale di cat. D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative e di cat. B e C (**art. 17, comma 2 lettera "f"** del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006) ;
- compensare le **specifiche responsabilità** del personale di cat. B, C e D attribuite con atto formale dell'ente (**art. 17 comma 2 lettera "i"** del C.C.N.L. 01.04.1999 così come inserito dall'art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004);
- quantificare le risorse necessarie per le **indennità contrattuali** da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (**turno, rischio, reperibilità, disagio maneggio valori, etc.**);
- prevedere, nel limite consentito dal fondo, le risorse da destinare **all'erogazione dei compensi incentivanti la produttività (compenso premiale)**, al fine di assicurare, previa valutazione delle prestazioni, il riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, nonché al conseguimento degli obiettivi previsti per ogni Area /Servizio nel PEG 2012 .

Art. 3 – Fattispecie, criteri e valori per individuare e corrispondere i compensi per indennità

Si riportano nel dettaglio le norme dei precedenti CCDI che conservano la propria efficacia in merito alla corresponsione delle indennità :

- a) **Particolari responsabilità** (**art. 17, comma 2 lettera "f"** del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006): viene confermata la disciplina riportata nel CDI dell'8/1/2007 con le modifiche ed integrazioni apportate dal CDI annualità 2010 del 31/12/2010 e dal CDI annualità 2011 del 9/2/2012.
- b) **Specifiche responsabilità** (**art. 17 comma 2 lettera "i"** del C.C.N.L. 01.04.1999 così come inserito dall'art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004): viene confermata la disciplina riportata nel CDI normativo 2006-2009 .
Le fattispecie di responsabilità di cui alle lettere a) e b) del presente articolo non sono tra di loro cumulabili, come non sono cumulabili più fattispecie regolate dalla stessa norma contrattuale ; nel caso ricorrano più fattispecie legittimanti l'indennità al dipendente competerà quella di maggiore importo .
- c) **Turno** (**art. 22 CCNL 14/9/2000**): viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008.
- d) **Rischio** (**art. 37 CCNL 14/9/2000**) : viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008.
- e) **Reperibilità** (**art. 23 CCNL 14/9/2000**): viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008
- f) **Maneggio valori** (**art. 36 CCNL 14/9/2000**): viene confermata la disciplina riportata nel CDI dell'8/1/2007 con le modifiche apportate dal CDI del 29/12/2008).
- g) **Disagio** (**art., 17 comma 2, lett. e) CCNL 14/9/2000**): viene confermata la disciplina riportata nel CCDI per l'annualità 2012

Art. 4 – Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1 , lett. k) del CCNL 31/3/99



Le parti confermano la disciplina riportata all'art. 10 del CDI dell'8/1/2008 e all'art. 5 del CDI del 31/12/2010 29/12/2008 relativa ai seguenti compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale .

- a. Incentivi di cui all'art. 92 comma 5 del D.lgs. 163/2006 (incentivi per i progetti e gli atti di pianificazione);
- b. Incentivi di cui all'art. 59, comma 1, lett. p) del D.lgs. n. 466/1997 (recupero evasione ICI);
- c. Incentivi destinati a compensare l'attività di rilevazioni statistiche in favore dell'ISTAT.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse complessive del Fondo risorse decentrate ex art. 31 CCNL 22/1/2004 personale dipendente (esclusa la dirigenza) pari ad € 510.686,12 , vengono utilizzate come di seguito descritto sulla base dei criteri generali e specifici sopra illustrati :

| Descrizione* | Importo |
|---|-------------------|
| Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività | 49.604,12 |
| Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali | 205.899,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato P.O.. | 120.728,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo | 41.000,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio | 4.800,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità | 21.000,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) | 0,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità | 2.250,00 |
| Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia | 4.958,00 |
| Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente | 2.727,00 |
| Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto | 56.945,00 |
| Somme rinviate | 0,00 |
| Altro* * | 775,00 |
| Totale | 524.163,30 |

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

** Nella voce "Altro" vengono ricompresi i valori economici necessari al pagamento dell'indennità di € 1.500.000 prevista dall'art. 37, comma 4, del CCNL del 6/7/95 a tutto il personale della ex ottava qualifica funzionale che ne beneficiava alla data di stipulazione del CCNL 1/4/1999 e che non sia incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/1999. Tale importo , in caso di attribuzione di P.O.,viene ricompreso nella retribuzione di posizione eventualmente attribuita ai sensi dell'art. 10 del medesimo CCNL del 31/3/99.



C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

L'accordo in oggetto permette, previa valutazione delle prestazioni, il riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, nonché al conseguimento degli obiettivi previsti per ogni Area /Servizio.

Le risorse disponibili vengono suddivise tra le varie Aree (budget di Area) in base ai dipendenti assegnati ai vari Servizi ed alla categoria di inquadramento .

I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, nonché la retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa, potranno essere corrisposti soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione, effettuato ai sensi del vigente "Sistema di valutazione permanente del personale dipendente" e relativo "Manuale operativo" approvati rispettivamente con deliberazione G.M. nr.42 del 3/03/2006 e con deliberazione G.M. nr. 799 del 10/05/2006.

Si attesta che la corresponsione degli incentivi per premialità di cui al presente contratto è coerente con le previsioni in materia di premialità e meritocrazia contenute nel d.lgs. 150/09 in quanto gli stessi non vengono distribuiti automaticamente ma, in coerenza con le previsioni del citato decreto, del CCNL e della consolidata giurisprudenza contabile, solo su valutazione , effettuata dai Dirigenti in base all'apporto individuale, ai risultati effettivamente raggiunti e in maniera direttamente proporzionale al raggiungimento.

L'erogazione dei premi è quindi in modo univoco legata alla valutazione della performance individuale e organizzativa.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

In considerazione dei vincoli posti dalle disposizioni di legge sull'impossibilità di attribuire l'eventuale valore economico alle progressioni di carriera con corrispondente utilizzazione delle somme eventualmente stanziare (vedi Circolare n. 16/2012 Ragioneria generale dello Stato, C.D.C. sezione regionale di controllo della Liguria con deliberazione nr. 89 del 26/7/2012) non sono state previste progressioni orizzontali sia per l'anno 2011 , 2012 che per l'anno 2013 .Le parti datoriali e sindacali hanno pertanto rimandato a specifico futuro accordo la revisione ed il completamento dei criteri di selettività delle progressioni orizzontali che saranno attuate successivamente al blocco ad oggi disposto dalla legislazione.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate all'implementazione e al miglioramento dei servizi , richiamate le disposizioni contrattuali vigenti di collegamento tra produttività ed incentivi (art. 18 del CCNL 1/4/99, così come modificato dall'art. 37 del CCNL 22/1/2004), ci si attende un effettivo incremento della produttività individuale e collettiva da valutarsi sia in correlazione al livello di raggiungimento degli obiettivi



stabiliti con il P:E.G., sia in considerazione dell'andamento della situazione dotazionale che ha comportato, indubbiamente, un accrescimento delle prestazioni del personale rimasto in servizio .

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====



Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 CCNL 1/4/99 e successivi in merito all'utilizzo delle risorse decentrate del personale **dipendente** del Comune di San Giovanni Valdarno - anno 2013.

Relazione tecnico finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo Risorse decentrate art. 31 CCNL 22/1/2004 anno 2013 personale dipendente (esclusa la dirigenza) , in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazioni del Dirigente dell'Area I Servizi nr n. 490/2013(risorse stabili) e nr. 739/2013 (ris. Stabili-variabili) nei seguenti importi:

| Descrizione | Importo |
|---|-------------------|
| Risorse stabili (al lordo delle riduzioni ex art. 9 comma 2bis D.L. 78/2010) | 447.104,43 |
| Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 (al lordo delle riduzioni ex art. 9 comma 2bis DL 78/2010, ed al lordo riduz. Pers. ATA) | 92.685,00 |
| Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 | 20.500,00 |
| Totale risorse | 560.289,43 |

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo Risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata- ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 31- comma 2- del CCNL 22/1/2004 in € 334.836,52 .

| Descrizione * | Importo |
|--|------------|
| Art. 14 comma 4 – risparmi per riduzione 3% del Fondo lavoro straordinario (applicata riduzione per annualità dal 1999 al 2008) | 33.104,52 |
| Art. 15 comma 1 lettera a) ammontare 1998 fondo art. 31 CCNL 6/7/95, escluso straordinario, integrato art. 3 CCNI 16/7/96 | 225.898,00 |
| Art. 15 comma 1 lett. b) risorse aggiuntive | 0,00 |
| Art. 15 comma 1 lett. g) risorse ex LED | 22.208,00 |
| Art. 15 comma 1 lett. h) risorse ex indennità art. 37 c.4 CCNL 6/7/95 | 6.456,00 |
| Art. 15 comma 1 lett. j) 0,52 monte salari 1997 | 15.666,00 |
| Art. 15 comma 1 lett. f) risparmi art. 2 comma 3 L. 29/93 | 0,00 |
| Art. 4 comma 1 – incremento 1,1% monte salari 1999 | 31.504,00 |



| | |
|--|------------|
| Totale importo unico consolidato art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004 | 334.836,52 |
|--|------------|

*Dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1/4/1999

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL, aventi le caratteristiche di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità e quindi acquisite definitivamente al Fondo :

| Descrizione * | Importo |
|---|------------------|
| Art. 32 comma 1 CCNL 22/01/2004 – incremento 0,62 monte salari 1999 | 19.608,00 |
| Art. 32 comma 2 CCNL 22/01/2004 – incremento 0,50 monte salari 1999 | 15.812,00 |
| Art. 4 comma 1 CCNL 9/05/2006 – incremento 0,50% monte salari 2003 | 16.288,91 |
| Totale | 51.708,91 |

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità :

| Descrizione | Importo |
|--|------------------|
| Art. 4 c.2 CCNL 5/10/2001 salario di anzianità personale cessato dal 01/01/2000 <i>quote relative ai cessati fino al 31/12/2010 per € 33.960 + quote relative ai cessati dal 01/01/2011 per € 7.145,00</i> | 41.105,00 |
| CCNL 22/1/2004 dich. cong. Nr. 14 – CCNL 9/5/2006 dich. Cong. N° 4 (recupero PEO) | |
| Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/99 (incremento stabile delle dotazioni organiche) | |
| Art. 8 c. 2 CCNL 11/4/2008 – incremento 0,60% monte salari 1999 | 19.454,00 |
| Art. 32 c. 7 CCNL 22/1/2004 –incremento 0,20% monte salari 2001-valorizzazione alte professionalità | |
| CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari | |
| Altro | |
| Totale | 60.559,00 |

Sezione II – Risorse variabili

A) Le risorse variabili , sottoposte alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 sono così determinate

| Descrizione* | Importo |
|---|------------------|
| Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza | |
| Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (recupero evas, ICI competenza 2012) | 0,00 |
| Art. 15, comma 2 | 37.185,00 |
| Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni | 55.500,00 |
| Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori | |
| Altro | |
| Totale | 92.685,00 |



* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

B) Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L.78/2010:

| Descrizione* | Importo |
|--|------------------|
| Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (Incentivi progettazione e pianificazione interna) | |
| Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario | 20.500,00 |
| Art. 17 comma 5 -Somme non utilizzate l'anno precedente | |
| Altro | |
| Totale | 20.500,00 |

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note esplicative sulle risorse variabili :

- **CCNL 1/4/99 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)-** Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 3.098.750,00, per una possibilità di incremento massima di € 37.185,00 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 37.185,00, pari al 1,2% del m.s. anno 1997 .

Considerati:

- Riorganizzazione della procedura degli atti amministrativi dell' A.C. (delibere, determine, ordinanze, decreti) mediante l'attivazione, per tutti i Servizi dell'Ente e con il supporto dell'U.O. Informatica, del nuovo gestionale " Atti web" che permette l'eliminazione degli atti in formato cartaceo;
- Attivazione del nuovo sistema di domande *on line* per il Servizio di Refezione Scolastica con conseguente razionalizzazione del tempo lavoro dei dipendenti addetti a tale attività nei vari servizi dell'Ente , quali istruzione, Informatica, Entrate , Sportello Amico (lo standard annuale è la ricezione di c.a 1.100,00 domande) Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e nello specifico per finanziare i maggiori oneri del trattamento accessorio dei dipendenti interessati.
- **CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte variabile (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)** In ragione dell'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento di quelli esistenti sono stati stanziati € 55.500,00 , necessari per finanziare i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale dipendente interessato all'attività di riorganizzazione e/o miglioramento :
 - Attivazione della pubblicazione on line degli atti amministrativi in apposita sezione del sito web istituzionale denominato " Atti on line" con riorganizzazione delle competenze dell'U.O. Segreteria generale"2013
 - Riorganizzazione del Servizio "Nidi d'infanzia" con implementazione del periodo di apertura del Servizio nel mese di Luglio di ogni anno senza oneri aggiuntivi per l'Ente- avviamento apertura del servizio
 - Mantenimento dei livelli di controllo del territorio, specialmente durante il periodo estivo con uscite serali/notturne, in orario di lavoro ed in presenza di riduzione del personale assegnato
 - Impegno costante del Servizio Personale per dare attuazione alle previsioni normative, recependo ed applicando le continue modifiche delle discipline di riferimento, con l'obiettivo di rendere la nuova sezione del sito denominata " Amministrazione trasparente , pienamente rispondente ai requisiti richiesti dal D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". 2013
 - Costituzione Unione dei Comuni – 1° Fase :Raccolta ed elaborazione dati per la formulazione degli studi di fattibilità da parte dei Servizi interessati al trasferimento alla costituenda Unione - 2° Fase: supporto dei Servizi interessati al "tavolo tecnico " per la definizione delle convenzioni inerenti il trasferimento delle funzioni..



- Inventariazione dei beni mobili dell'Ente senza ricorso all'esterno e mediante l'impegno del personale di tutti i servizi dell'Ente – elaborazione, fissazione dei criteri e apertura della fase di rilevazione;
- Revisione rendite non congrue che ha interessato il Servizio Entrate e lo Sportello Amico prevedendo di contattare l'utenza una volta definito il disciplinare di definizione agevolata
- Attivazione del Servizio civile (handicap, domiciliare e anziani) con necessità, da parte del Servizio, di maggior attività di organizzazione, coordinamento e verifica
- Implementazione dell'attività di Revisione dei flussi di processo di tutta la struttura dell'Ente continuando la loro importazione sulla procedura "SURF" in collaborazione con le strutture di back volta in volta interessate, attivazione del "Tavolo dei referenti" al fine di migliorare la comunicazione interna ;
- Mantenimento dell'attività di front effettuata dallo Sportello Amico relativamente all'attività di informazione e rilascio dei permessi ZTL e ZCS, in attuazione della nuova ordinanza sulla viabilità della Zona a traffico limitato ed al nuovo regime delle soste nelle aree riservate ai residenti;
- **CCNL 1/4/1999 art. 15, co.1 lett. k) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale-.** Sono state inserite, fra le risorse variabili, somme per € 0,00 (importo depurato di oneri a carico Ente e Irap) da destinare alle remunerazione del personale impegnato nell'attività di **recupero evasione ICI** (art. 59 comma 1 lettera p) del D.lgs. 446/97). Tali somme, come chiarito dalla deliberazione Corte dei Conti –Sezioni Riunite nr. 51/2011 sono soggette all'applicazione della disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010
- **CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett.m) risparmi straordinario.** Sono state inserite le somme del Fondo lavoro straordinario 2012, non utilizzate ed accertate a consuntivo .

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

| Descrizione | Importo |
|---|------------------|
| Parte stabile | |
| Trasferimento personale ATA | |
| CCNL 31/3/1999 articolo 7 | |
| CCNL 1/4/1999 articolo 19 | |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa) | 7.145,00 |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) | 30.709,17 |
| <i>Totale riduzioni di parte stabile</i> | 37.854,17 |
| Parte variabile | |
| Trasferimento personale ATA | 5.675,90 |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile) | |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile) | 6.073,24 |
| <i>Totale riduzioni di parte variabile</i> | 11.749,14 |
| Totale generale riduzioni | 49.603,31 |

Note esplicative sull'applicazione della disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 - decurtazioni del Fondo

La decurtazione del Fondo è stata operata in osservanza delle disposizioni operative di cui :

- ✓ **Al D.L.78/2010 conv. Nella L. n. 122/2010- art. 9 comma 2 bis “ A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio**



del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".-

- ✓ **Alla circolare RGS n.12 del 15/04/2011** *"Il comma 2-bis prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*

Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, ferme restando le disposizioni legislative già previste in materia, ivi compreso l'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008.

Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo.

Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Con riferimento alla dirigenza, la riduzione va effettuata sul fondo al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare.

- ✓ **Alla deliberazione n. 51/CONTR/11 Della Corte dei Conti –Sezioni riunite** *"relativa alle varie fattispecie che rientrano nella c.d. lett. k) dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999 la quale precisa quanto segue:*

- *che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D. L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti;*
- *che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna, in quanto si tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e che pertanto devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78";*
- *che le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata, nel senso cioè che esse devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2-bis, citato, in quanto a differenza delle risorse destinate a progettisti interni e agli avvocati comunali sono potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa;*
- *che per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna*

- ✓ **alla delibera corte dei Conti –Sez. regionale di controllo della Puglia nr. 58 del 12/07/2011,** per quanto non in contrasto con la deliberazione Corte dei Conti – Sez Riunite precedentemente citata, inerente le modalità di riduzione del fondo;

- ✓ **Alla Circolare del Ministero Economia e Finanze – RGS n. 16 del 2 maggio 2012.**

- *"Monitoraggio della contrattazione integrativa – Scheda informativa 2 "Monitoraggio del contratto integrativo :"* 5) *Totale Fondo 2010 che non rileva ai fini del rispetto del limite 2010. Il dato serve ad evidenziare l'ammontare delle risorse non soggette al vincolo del limite stabilito dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010. Sono da calcolare a tal fine, ove presenti, le economie del fondo anno precedente, le quote per progettazione, il conto terzi, gli avvocati per sentenze favorevoli, le risorse da comunità europea.*
- *Tabella 15 -apposita sezione dedicata alle somme non utilizzate nell'anno precedente*



- ✓ **Al parere ARAN nr. 0023668 del 30/10/2012** “somme destinate alla contrattazione integrativa non utilizzate nell’anno precedente” che riprendendo in parte la circolare della RGS n. 16/2012 chiarisce che :
- *Nella costituzione del fondo risorse decentrate esistono sia le risorse stabili che variabili;*
 - *Solo le risorse risparmiate a consuntivo aventi carattere di fissità e continuità (di natura stabile) possono essere utilizzate nell’anno successivo;*
 - *Gli eventuali risparmi derivanti dalla utilizzazione delle risorse variabili , aventi carattere di eventualità, non possono essere portati ad incremento dell’anno successivo, ma costituiscono economie di bilancio (risorse art. 15, commi 2 e 5 CCNL 1/4/99, risorse ex art. 15, comma 1 , lett. k) ;*
 - *Ai fini del trasporto all’anno successivo è necessaria una ricognizione amministrativa, certificata dagli organi di controllo, attestante l’entità delle risorse precedentemente certificate che non saranno più utilizzate nell’anno di riferimento;*
 - *Gli importi così calcolati devono essere depurati delle poste che non possono essere riportate nel nuovo fondo (es. i risparmi per assenze per malattia)*
 - *Le risorse destinate “una tantum” all’anno successivo non rilevano ai fini della limitazione di cui all’art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 (non vanno inserite nell’importo del Fondo da comparare con quello del Fondo 2010 e nella base di calcolo sulla quale operare la riduzione proporzionale ai dipendenti cessati);*
- ✓ **alla Circolare RGS. nr. 25/2012** ed in particolare lo **schema di Relazione tecnico finanziaria illustrativa** in cui i risparmi derivanti dall’applicazione della disciplina dello straordinario, accertati a consuntivo, per analogia con le risorse non utilizzate nell’anno precedente, vengono collocati tra le “ poste variabili non sottoposte all’art. 9 comma 2 bis del D.L. 78”.
- ✓ **alla Circolare RGS n. 21 del 26/04/2013-pag 140** (indicazioni per la compilazione conto annuale) con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha precisato, diversamente da quanto sostenuto da alcune Sezioni della Corte dei Conti (Veneto – deliberazione 285/2011, Toscana – deliberazione 519/2011), che tra gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell’articolo 9, comma 2 bis, rientrano le risorse di straordinario non utilizzate nell’anno precedente (applicazione disciplina di cui all’art. 15 comma 1 -lettera m) del CCNL 1/4/99, analogamente alla disciplina prevista per le economie del fondo anno precedente.

Pertanto la verifica del rispetto del vincolo di contenimento delle risorse decentrate nei limiti del corrispondente importo dell’anno 2010 è stata effettuata ponendo a confronto l’entità dei fondi relativi agli esercizi 2010 – 2013, considerati, entrambi :

- **al netto** delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge, quali quelle di cui all’art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1° aprile 1999 relative alle incentivazioni per la **progettazione di opere pubbliche**; in quanto si tratta di risorse correlate allo svolgimento di prestazioni professionali specialistiche offerte da personale qualificato in servizio presso l’Amministrazione che afferiscono, inoltre, ad un numero ben individuabile di dipendenti ;
- **al netto** delle eventuali economie provenienti dall’anno precedente e delle aggiunte derivanti dagli anni pregressi (Deliberazione Corte dei Conti –Sezione Toscana – nr. 519/2011);
- **al netto** delle risorse derivanti dai risparmi del fondo lavoro straordinario anno precedente (Circolare RGS nr. 21/2013);
- **al lordo** delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge, quali quelle di cui all’art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1° aprile 1999 relative al **recupero dell’evasione ICI** e quelle di cui alla lett. d) del citato art. 15 , vale a dire le risorse derivanti dall’attuazione della disciplina di cui all’art. 43 della legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione) ,

L’eventuale riallineamento viene operato sia per la parte stabile che per la parte variabile. La decurtazione dell’ammontare del fondo, effettuata in proporzione alla riduzione del personale in servizio, è avvenuta assumendo quale base di calcolo le risorse decentrate stabili e le risorse variabili, al netto di quelle sopra citate. La riduzione è stata operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell’anno di riferimento rispetto al valore medio dell’anno 2010. Il valore medio è rappresentato dalla media aritmetica del presente al 1 gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno, la variazione percentuale tra le due medie rappresenta la misura della riduzione operata sul fondo.



Per l'anno 2013, salvo verifica a consuntivo, la riduzione proporzionale ai dipendenti in servizio è stata quantificata come da prospetto sotto riportato:

| | |
|---|--------------|
| A – Media aritmetica dipendenti a tempo indeterminato presenti anno 2010*: 129 al 01/01/2010 - 129 al 31/12/2010 (129+129/2) | 129 |
| B – Media aritmetica dipendenti a tempo indeterminato presenti anno 2013*: 120 al 01/01/2013 – 120 al 31/08/2013 (dato invariato alla data di sottoscrizione della preintesa) (120+120)/2 | 120 |
| C- Percentuale di diminuzione da applicare all'ammontare del Fondo risorse decentrate 2013: $129-120 = 9,00$ $9/129 = 0,0698$ $0,0698*100=6,98$ | -6,98% |
| D- Importo complessivo Fondo 2013 (stabili/variabili) soggetto a riduzione in base all'art.9 comma 2 bis D.L.78/2010 (al netto delle voci non soggette a tale disciplina) | € 526.968,53 |
| E –Importo risorse stabili Fondo 2013 soggetto a riduzione (importo riallineato al 2010) | € 439.959,43 |
| F- Importo della riduzione risorse stabili 2013 (€ 439.959,43*6,98%) | -€ 30.709,17 |
| G- Importo risorse variabili Fondo 2013 soggetto a riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L.78/2010 conv. In L. 122/2010 | € 87.009,10 |
| F- Importo della riduzione risorse variabili 2013 (€ 87.009,10*6,98%) | -€ 6.073,24 |
| H- Importo complessivo della riduzione da operare sul Fondo 2013 in maniera proporzionale ai dipendenti cessati e non sostituiti nell'anno di riferimento (-6,98%) | € 36.782,41 |

*inclusi i dipendenti in aspettativa per assunzione incarico dirigenziale presso l'A.C.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Importo del Fondo elaborato sulla base delle sezioni precedenti

| Descrizione | Importo | Note applicative |
|--|-------------------|--|
| A) Fondo tendenziale | | |
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | 447.104,43 | Determinato dal totale della sezione I. |
| Risorse variabili | 92.685,00 | Determinato dal totale della sezione II-A. |
| Risorse variabili non sottoposte alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (e pertanto "sterilizzabili") | 20.500,00 | Determinato dal totale della sezione II - B |
| Totale fondo tendenziale | 560.289,43 | |
| B) Decurtazioni del Fondo tendenziale | | |
| Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | -37.854,17 | |
| Decurtazione risorse variabili | -11.749,14 | |
| Totale decurtazioni fondo tendenziale | -49.603,31 | Come quantificate nella sezione III. |
| C) Fondo sottoposto a certificazione | | |
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | 409.250,26 | Totale Sez. I decurtato del totale Sezione III parte stabile |
| Risorse variabili | 101.435,86 | Totale Sezione II decurtato del totale della |



| | | |
|---|-------------------|---|
| | | sez. III parte variabile |
| Risorse variabili" sterilizzabili" | 0,00 | |
| Totale Fondo sottoposto a certificazione | 510.686,12 | Determinato dalla somma delle voci precedenti |

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per complessivi € 400.978,26 relative a:

| Descrizione | Importo |
|--|-------------------|
| Indennità di comparto | 56.945,00 |
| Progressioni orizzontali | 205.899,00 |
| Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa | 120.728,00 |
| Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) | 4.958,00 |
| Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001) | 2.727,00 |
| Indennità maneggio valori | 1.000,00 |
| Indennità di rischio , turno, reperibilità | 7.946,26 |
| Altro* | 775,00 |
| Totale | 400.978,26 |

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

* Nella voce "Altro" vengono ricompresi i valori economici necessari al pagamento dell'indennità di € 1.500.000 prevista dall'art. 37, comma 4, del CCNL del 6/7/95 a tutto il personale della ex ottava qualifica funzionale che ne beneficiava alla data di stipulazione del CCNL 1/4/1999 e che non sia incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/1999. Tale importo , in caso di attribuzione di P.O., viene ricompreso nella retribuzione di posizione eventualmente attribuita ai sensi dell'art. 10 del medesimo CCNL del 31/3/99.

Si da' atto che le somme non corrisposte quali decurtazione retribuzione accessoria per le motivazioni di cui all'art. 71, comma 1 d, del D:L. 112/2008 conv. In L. 133/2008 (assenze per malattia –primi 10 giorni di ogni evento morboso)non sono economie del Fondo; quindi non sono disponibili/ utilizzabili ma costituiscono economie di bilancio.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 109.707,86, così suddivise:



| Descrizione | Importo |
|--|-------------------|
| Indennità di turno Indennità di rischio Indennità di reperibilità Lavoro notturno e festivo | 32.053,74 |
| Indennità di maneggio valori | |
| Indennità di disagio | 4.800,00 |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) | 21.000,00 |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) | 2.250,00 |
| Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 | 0,00 |
| Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 | 49.604,12 |
| Altro | |
| Totale | 109.707,86 |

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| Descrizione | Importo | |
|---------------------------------|-------------------|--|
| Somme non regolate dall'accordo | 400.978,26 | Totale Sezione I del presente Modulo |
| Somme regolate dall'accordo | 109.707,86 | Totale Sezione II del presente Modulo |
| Destinazioni ancora da regolare | 0,00 | Totale Sezione III del presente Modulo |
| Totale | 510.686,12 | Totale poste di destinazione del Fondo, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che coincide, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo) |

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 409.250,26 (al netto delle decurtazioni derivanti dall'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010); le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato Area Posizioni Organizzative, indennità personale educativo nidi di infanzia , indennità per il personale



docente e scolastico indennità ex ottava qualifica funzionale) ammontano per il 2013 ad € 392.032,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si attesta che gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività (premierità) è erogata in coerenza con le clausole del CCDI d'Ente sottoscritto il 8/1/2007, mediante l'applicazione del *Sistema di valutazione del personale dipendente* approvato con deliberazione G.M. nr.42 del 3/03/2006, rispettoso dei principi del D.lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2013) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012

| Descrizione | Anno 2013 | Anno 2012 | Differenza* | Anno 2010 |
|--|-------------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i> | | | | |
| <i>Risorse storiche</i> | | | | |
| Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005) | 334.836,52 | 334.836,52 | 0,00 | 334.836,52 |
| <i>Incrementi contrattuali</i> | | | | |
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 | 19.608,00 | 19.608,00 | 0,00 | 19.608,00 |
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 | 15.812,00 | 15.812,00 | 0,00 | 15.812,00 |
| CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 | 16.288,91 | 16.288,91 | 0,00 | 16.288,91 |
| <i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i> | | | | |
| CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 | 41.105,00 | 33.960,00 | 7.145,00 | 33.960,00 |
| CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche) | | | | |
| CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO) | | | | |
| CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 | 19.454,00 | 19.454,00 | 0,00 | 19.454,00 |
| CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari | | | | |
| <i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i> | | | | |
| Totale | 447.104,43 | 439.959,43 | 7.145,00 | 439.959,43 |
| <i>Risorse variabili</i> | | | | |
| <i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i> | | | | |
| Art. 15, comma 1, lett. d) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.116,00 |



| Descrizione | Anno 2013 | Anno 2012 | Differenza* | Anno 2010 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza | | | | |
| Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (rec evas ICI) | 0,00 | 2.257,00 | -2.257,00 | 0,00 |
| Art. 15, comma 2 | 37.185,00 | 37.185,00 | 0,00 | 37.185,00 |
| Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni | 55.500,00 | 76.000,00 | -20.500,00 | 80.000,00 |
| Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori | | | | |
| <i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i> | | | | |
| Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura | | | | |
| Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4.874,20 |
| Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario | 20.500,00 | 0,00 | 20.500,00 | 0,00 |
| Somme non utilizzate l'anno precedente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altro | | | | |
| <i>Totale risorse variabili</i> | | | | |
| Totale | 113.185,00 | 115.442,00 | -2.257,00 | 124.175,20 |
| <i>Decurtazioni del Fondo</i> | | | | |
| CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 | | | | |
| Personale incaricato di p.o. | | | | |
| Trasferimento ATA | -5.675,90 | -5.675,90 | 0,00 | 5.675,90 |
| Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). | | | | |
| Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili | -7.145,00 | 0,00 | -7.145,00 | 0,00 |
| Decurtazione proporzionale stabili | -30.709,17 | -20.458,11 | - 10.251,06 | Non si applica |
| Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Decurtazione proporzionale variabili | -6.073,24 | -5.104,12 | -969,12 | Non si applica |
| Altro | | | | |
| <i>Totale decurtazioni del Fondo</i> | | | | |
| Totale | -49.603,31 | -31.238,13 | -18.365,18 | 5.675,90 |
| <i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i> | | | | |
| Risorse fisse | 447.104,43 | 439.959,43 | 7.145,00 | 439.959,43 |
| Risorse variabili | 113.185,00 | 115.442,00 | -2.257,00 | 124.175,20 |
| Decurtazioni | 49.603,31 | 31.238,13 | -18.365,18 | 5.675,90 |
| <i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i> | | | | |
| Totale | 510.686,12 | 524.163,30 | -13.447,18 | 558.458,73 |

*Fondo 2013 rispetto al Fondo 2012

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012**

| Descrizione | Anno 2013 | Anno 2012 | Differenza | Anno 2010 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <i>Programmazione di utilizzo del fondo</i> | | | | |
| <i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i> | | | | |
| Indennità di comparto (nr. 3 assunti il 31.12.2010) | 56.945,00 | 57.981,00 | -1.036,00 | 59.949,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento (nr. 3 assunti il 31.12.2010 di cui n. 1 D1/D3 per mobilità) | 205.899,00 | 210.551,00 | -4.652,00 | 202.562,00 |
| Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa | 120.728,00 | 129.000,00 | -8.272,00 | 107.719,00 |
| Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) | | | | |
| Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico | 7.685,00 | 8.240,00 | -555,00 | 8.646,00 |
| Indennità maneggio valori | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 | 1.200,00 |
| Indennità di rischio , turno, reperibilità | 7.946,26 | 11.954,32 | -4.008,06 | 48.895,00 |
| Altro –ind. art. 37, comma 4, del CCNL del 6/7/95 (ex ottava q.f.) | 775,00 | 775,00 | 0,00 | 775,00 |
| Totale | 400.978,26 | 419.501,32 | -18.523,06 | 429.746,00 |
| <i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i> | | | | |
| Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni orizzontali dec 1.1.2010 | 0,00 | 0,00 | 0 | 16.489,00 |
| Indennità di turno Indennità di rischio Indennità di reperibilità Lavoro notturno e festivo | 32.053,74 | 28.045,68 | +4.008,06 | 0,00 |
| Indennità di maneggio valori | | | | |
| Indennità di disagio | 4.800,00 | 4.800,00 | 0,00 | 8.500,00 |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) | 21.000,00 | 21.000,00 | 0,00 | 29.000,00 |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) | 2.250,00 | 2.250,00 | 0,00 | 1.000,00 |
| Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 | 0,00 | 2.257,00 | -2.257,00 | 4.874,00 |
| Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 | 49.604,12 | 46.309,30 | 3.294,82 | 68.849,73 |
| Altro | | | | |
| Totale | 109.707,86 | 104.661,98 | +5.045,88 | 128.712,73 |
| <i>Destinazioni ancora da regolare</i> | | | | |
| Altro | | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i> | | | | |



| Descrizione | Anno 2013 | Anno 2012 | Differenza | Anno 2010 |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Non regolate dal decentrato | 400.978,26 | 419.501,32 | -18.523,06 | 429.746,00 |
| Regolate dal decentrato | 109.707,86 | 104.661,98 | +5.045,88 | 128.712,73 |
| Ancora da regolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 510.686,12 | 524.163,30 | -13.477,18 | 558.458,73 |

Modulo IV **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il presidio dei limiti di spesa del Fondo viene effettuato in sede di programmazione, di gestione e di consuntivazione tramite opportune verifiche contabili, sulla base dei dati che è possibile estrapolare sia dal sistema di contabilità finanziaria dell'Ente che dal programma "elaborazione paghe", con questo integrato. Viene effettuata inoltre puntuale verifica in merito al totale degli stanziamenti di bilancio al fine di verificare la corrispondenza tra le voci di retribuzione che vengono corrisposte e le voci del Fondo. Nel bilancio di previsione 2013 è stato previsto, agli apposti capitoli di spesa del bilancio, lo stanziamento relativo al Fondo Risorse decentrate, come quantificato complessivamente nelle Sezioni del precedente Modulo I.

Nella fase programmatica della gestione:

- per quanto attiene agli utilizzi fissi e continuativi (vale a dire gli importi per progressione economica, indennità di comparto, retribuzione di posizione P.O., indennità educatrici, ind. di direzione) l'importo massimo teorico spettante a ciascun percettore viene collegato contabilmente ai relativi capitoli delle retribuzioni fisse e continuative previsti in bilancio. Il complesso degli importi massimi teorici percepibili dai dipendenti per queste voci non può superare i relativi importi previsti nelle modalità di utilizzo del fondo, con riferimento all'importo proposto per la certificazione.
- Per quanto riguarda gli utilizzi delle voci accessorie variabili ma ricorrenti, vale a dire tutte quelle indennità legate all'effettiva presenza o a effettive prestazioni (rischio, turno, reperibilità) queste vengono finanziate in apposito capitolo di Bilancio denominato "retribuzioni accessorie".
- Per quanto riguarda la remunerazione della "premierità" (incarichi di responsabilità, retribuzione di risultato delle P.O., maneggio valori, produttività generale e individuale) non essendo tali voci prevedibili a priori con riferimento a ciascun dipendente, il limite di spesa del Fondo è salvaguardato dallo stanziamento previsto in un unico capitolo di bilancio denominato "Fondo risorse decentrate", il cui ammontare complessivo corrisponde a quanto previsto nelle modalità di utilizzo del Fondo.

Eventuali maggiori/minori stanziamenti sui capitoli relativi alle retribuzioni fisse e continuative previsti in bilancio, saranno oggetto di variazioni nel corso dell'esercizio, con conseguente diminuzione del capitolo generale "Fondo risorse decentrate".

Eventuali maggiori stanziamenti sul capitolo generale previsto per il "Fondo risorse decentrate", in quanto definiti prima della costituzione definitiva del Fondo e della stipula del contratto integrativo, saranno oggetto di variazione di bilancio in diminuzione nel corso dell'anno

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

- Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato sia nel 2011, nel 2012 che nel 2013, come analiticamente sotto riportato.
- Per l'anno 2013 è stato necessario applicare la decurtazione delle somme eccedenti il limite dell'ammontare del Fondo 2010 (parte stabile) per € 7.145,00 (importo della retribuzione individuale di anzianità -R.I.A.- dei dipendenti cessati dal 01/01/2011);
- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2013, *da verificare a consuntivo con eventuali ulteriori cessazioni/assunzioni intercorse fino al 31 dicembre*, con quella dell'anno 2010). La riduzione risulta attualmente del **4,65%**.
- ✓ Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di **€ 20.500,00** interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi della deliberazione Corte dei Conti –Sezioni Riunite nr. 51/2011 (incentivi per la progettazione) , della nota RGS nr. 81510 del 13/7/2011; della circolare RGS nr. 16 del 2/5/2012 e del Parere ARAN nr. 0023668 del 30/10/2012 (economie fondo anno precedente), della Circolare RGS. nr. 25/2012 (schema di Relazione tecnico finanziaria illustrativa), della Circolare RGS n. 21 del 26/04/2013-pag 140 (risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente).

| Descrizione | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 |
|--|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Risorse stabili | € 439.959,43 | € 439.959,43 | € 439.959,43 | 447.104,43 |
| Risorse variabili | € 124.175,20 | € 119.301,00 | € 115.442,00 | 113.185,00 |
| Riduzione personale ATA | € 5.675,90 | € 5.675,90 | € 5.675,90 | 5.675,90 |
| tot | € 558.458,73 | € 553.584,53 | € 549.725,53 | 554.613,53 |
| Risorse "sterilizzabili" (Inc. progettazione, servizi conto terzi, risorse non utilizzate anni precedenti, risparmi lav. Straordinario) a detrarre | € 4.874,20 | € 0,00 | € 0,00 | € 20.500,00 |
| Importo del fondo al netto delle voci non pertinenti | € 553.584,53 Limite da non superare | € 553.584,53 | € 549.725,53 | 534.113,53 |
| Riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 (riallineamento al 2010) | Non agisce | 0,00 | 0,00 | € -7.145,00 |
| Importo riallineato | € 553.584,53 Limite da non superare | € 553.584,53 | € 549.725,53 | € 526.968,53 |
| Riduzione art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 (proporzionale ai dipendenti in servizio) | Non agisce | € -6.476,93 | € -25.562,23 | € -36.782,41 |
| FONDO RIDETERMINATO | € 553.584,53 | € 547.107,60 | € 524.163,30 | € 490.186,12 |
| Importi risorse variabili sterilizzate (Inc. progettazione, servizi conto terzi, risorse non utilizzate anni precedenti, risparmi lav. Straordinario) a sommare | € 4.874,20 | € 0,00 | € 0,00 | € 20.500,00 |
| TOTALE RISORSE DECENTRATE | € 558.458,73 | € 547.107,60 | € 524.163,30 | € 510.686,12 |

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n.739/2013 è stato finanziato come di seguito indicato

| Importo € | Descrizione | Finanziamento | Oneri e Irap |
|--------------|---|--|---|
| 367.886,00 | Istituti a carattere fisso e continuativo corrisposti mensilmente (comparto, PEO, posizione P.O. ind. Direzione, indennità educatrici) | Capitoli retribuzioni fisse nel rispetto del principio dell'imputazione della spesa per centri di costo – Tali importi si considerano impegnati all'atto dell'approvazione del Bilancio di previsione (art. 183 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 267/2000) | Capitoli oneri e Irap relativi ai Capitoli delle retribuzioni fisse |
| 40.000,00 | Retribuzioni accessorie (turno, rischio e reperibilità) | 1010801-32/0 Tali importi si considerano impegnati all'atto dell'approvazione del Bilancio di previsione (art. 183 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 267/2000) | Oneri 1010801-18/0 Irap 1010807-355/0 |
| 82.300,12 | Importi da corrispondere in virtù' del CCDI d'Ente per l'annualità economica 2013 | 1010801-4/0 –impegno 2078/2013 | Oneri 1010801-3/0 Irap 1010807-353/0 |
| 20.500,00 | risorse relative al Fondo lavoro straordinario 2012 – Importi non utilizzati a consuntivo | Int. 1010801-6/0 – Residuo 3443/2012 per € 20.137,19, Int. 1010801-15/0 –Residuo 3446/2012 per € 202,82, int.1010801-16/0 –quota parte residuo 3447/2012 per € 159,99 | |
| € 510.686,12 | | | |

Gli istituti giuridici finanziati dal Fondo sono dal medesimo interamente coperti, per cui tutti i costi diretti sono coperti. Si attesta che dal presente contratto non derivano costi indiretti.

Il numero dei destinatari del fondo previsti al 01/01/2013 è pari a 120, per un importo medio pro-capite pari ad € 4.255,72 (compresi gli incentivi "vincolati", destinati cioè' ad una platea ristretta di beneficiari) ed è pari ad €4.255,72 al netto di tali incentivi che per il 2013 (alla data della redazione della relazione illustrativa-tecnico finanziaria) assommano ad €0,00.



CONCLUSIONI :

Alla luce di quanto sopra illustrato ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si attesta che dalla Contrattazione decentrata Integrativa del personale dipendente (, contenuta nella Preintesa sottoscritta il 28/10/2013, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D.Lgs. n. 165/ del 30/03/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/05/2010 nr. 78, convertito , con modificazioni, nella legge 30/07/2010 n. 122.

La presente relazione illustrativa e tecnico - finanziaria è stata redatta in base agli schemi approvati con circolare R.G.S. n. 25 del 19/7/2012.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Maria Sacca'

La Dirigente dell'Area III Supporto
Dott.ssa Susanna Benucci

Il Dirigente dell'Area I Servizi
dott. Daniele Fabbri



Allegato "A" alla relazione illustrativa – tecnico finanziaria CCDI annualità 2013

| 2013 - | Risorse di natura stabile – fonti di finanziamento : | Importo |
|--|--|---------------------|
| | Art. 15 CCNL 1/4/1999: | |
| - comma 1 a) Ammontare 1998 fondo art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato art. 3 CCNL 16.7.96) (A) | | 225.898,00 |
| - comma 1 g) – LED | (B) | 22.208,00 |
| - comma 1 h) indennità direzione ex art. 37 c. 4 CCNL 6/7/95 ex 8a Q.F. (C) | | 6.456,00 |
| - comma 1 j) (dec. 31.12.99) 0,52% m.s. 1997 | (D) | 15.666,00 |
| - comma 5 (aumento dotazione organica) | | 0,00 |
| | Art. 14 CCNL 01/04/1999 | |
| - comma 4- risparmi riduzione 3% fondo lav. Str. Dal 31/12/99 (29.938,00 + 1.607,52 anno 2007+ 1.559,00 anno 2008 – non effettuata dal 2009)(E) | | 33.104,52 |
| | Art. 4 CCNL 5/10/2001 | |
| - comma 1 - 1,1% m. s. 1999 | (F) | 31.504,00 |
| | Importo consolidato al 22/01/2004 (A+B+C+D+E+F) | 334.836,52 |
| | ART. 32 CCNL 22/01/2004 | |
| - comma 1 - 0,62% m. s. anno 2001 esclusa la dirigenza (risorse definitivamente assegnate alle stabili in virtù dell'art. 31, comma 2 del ccnl 22/01/2004) | | 19.608,00 |
| - comma 2 - 0,50 m.s. anno 2001 esclusa la dirigenza (risorse definitivamente assegnate alle stabili in virtù dell'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004) | | 15.812,00 |
| | Art. 4 CCNL 9/5/2006 | |
| - comma 1 - 0,5% monte salari 2003 (pari ad € 3.257.781) - | | 16.288,91 |
| | Art. 8 CCNL 11/04/2008 | |
| -comma 2 – 0,6% monte salari 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza (pari ad € 3.242.385,99) riconfermate anche per l'anno 2009 e storicizzabili | | 19.454,00 |
| | | 405.999,43 |
| | Art. 4 CCNL 5/10/2001 | |
| comma 2 - recupero R.I.A. (retr. Ind anzianità) personale cessato dal servizio – inserito dalle cessaz. Avvenute con decorrenza 01/01/2004 fino al 31.12.2010 per € 33.960,00 e quote R.I.A. cessazioni intervenute dal 01/01/2011 per € 7.145,00 | | 41.105,00 |
| | Totale risorse stabili su cui operare le riduzioni | 447.104,43 |
| Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (limite 2010) | | -7.145,00 |
| | Totale risorse stabili-importo riallineato al 2010 su cui operare la successiva riduzione | 439.959,43 |
| Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (proporzionale al personale cessato) | | -30.709,17 |
| | Totale generale risorse stabili 2013 | € 409.250,26 |



| 2013- Risorse di natura variabile – fonti di finanziamento | Importo |
|--|---------------------|
| Art. 15 CCNL 1/4/1999: | |
| comma 1 d) – SPONSORIZZAZIONI (sostituito dall'art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) | 0,00 |
| - comma 2 * max 1,2% su base annua del monte salari 1997 (esclusa quota dirigenza – m.s. 1997 pari ad € 3.098.750,00) | 37.185,00 |
| - comma 5 (riorganizzazione) “ risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabile delle dotazioni organiche) ” | 55.500,00 |
| Art. 4 del CCNL 31/07/2009 econ. 2008/2009 | |
| - commi 1 e 2 – 1% monte salari 2007 esclusa la quota relativa alla dirigenza (pari ad € 3.093.033,00) (a valere solo per l'anno 2009) | disapplicato |
| | 92.685,00 |
| Decremento per trasferimento personale ATA | - 5.675,90 |
| Totale | 87.009,10 |
| Art. 15 CCNL 1/4/1999: | |
| Comma 1 lett. k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale : Art. 59 c. 1 .lettera p) D.Lgs. 446/97 – recupero dell'evasione ICI /- (€ 0,00 rec. Ev. ICI compet. 2012)Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente (€ 0,00) A destinazione vincolata | 0,00 |
| Totale risorse variabili su cui operare la riduzione . | 109.766,10 |
| Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (limite 2010) | 0,00 |
| Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. In L.n. 122/2010 (proporzionale al personale cessato) | -6.073,24 |
| tot | 80.935,86 |
| Risorse variabili non soggette alla disciplina dell'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in L.n. 122/2010(“sterilizzabili” per il confronto con il 2010 e non soggette a riduzione in base al personale cessato) | |
| Art. 15 Comma 1 lett. k) CCNL 1/4/99 (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale : compensi per incarichi interni di progettazione (€ 0,00 compet.)Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente (€ 0,00) A destinazione vincolata | 0,00 |
| Art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 1/4/99:risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 –risparmi anno 2012 | 20.500,00 |
| Art. 17 comma 5 CCNL 01/04/1999 -disciplina confermata dall'art. 31 del CCNL 22.01.04– Somme(di natura stabile) non utilizzate o non attribuite anno precedente | 0,00 |
| tot | 0,00 |
| Totale generale risorse variabili 2013 | € 101.435,86 |
| TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2013 | € 510.686,12 |



Verbale n.15/2013

L'anno 2013, il giorno 21 del mese di novembre, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con atto consiliare n. 4 del 29/1/2013, nelle persone di:

- Dott.ssa Alessia Bastiani, Presidente
- Prof. Stefano Pozzoli, Revisore
- Dott. Luca Musso, Revisore

presso lo studio del Dott. Musso, in Pietrasanta, Via Garibaldi 32, procede all'esame della documentazione che sottende l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'annualità 2013 – PRE INTESA Anno 2013 trasmesso in data 5/11/2013 via mail non certificata, che si allega al presente verbale unitamente all'apposita relazione tecnica illustrativa predisposta dal Responsabile del Settore servizi Finanziari.

Il Collegio dei Revisori redige il parere di propria competenza che si riporta di seguito.

***“COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI***

OGGETTO: “Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'annualità 2013 – PRE INTESA Anno 2013 del 28.10.2013”

- *Visto il D.Lgs n. 267/2000;*
- *Vista la “Relazione illustrativa tecnico – finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo in merito all'utilizzo delle*



- risorse decentrate del personale dipendente – anno 2012” del 29.10.2013;*
- *Visto che il D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 art. 9, comma 2 bis prevede che a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*
 - *Vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.*

CONFERMA

Di non aver rilievi da promuovere in merito a tale compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e della regolare costituzione del fondo.

Si apprezza lo sforzo della Amministrazione di anticipare i tempi di sottoscrizione della pre-intesa.

Pietrasanta, 21.11.2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Alessia Bastiani

Prof. Stefano Pozzoli

Dott. Luca Musso

